

ANTONIO STAMPETE

Presidente della Commissione Lavori Pubblici

La Commissione Lavori Pubblici si è riunita per la prima volta il 3 Dicembre del 2021. Ad oggi sono quasi 200 le commissioni svolte.

Tantissimi gli argomenti trattati e i risultati raggiunti in sinergia con l'Assessore Segnalini e il Dipartimento CSIMU.

Dalla manutenzione degli edifici scolastici, a quello degli impianti termici degli edifici ERP, dalla collaborazione con ACEA per il programma degli interventi del Sistema Idrico Integrato, programma che sta consentendo di realizzare opere fognarie e reti idriche nelle zone periferiche ancora sprovviste con l'obiettivo di servire tutte le zone scoperte nel corso dei due mandati della giunta Gualtieri, alla deliberazione dell'Assemblea Capitolina passata con il parere favorevole in Commissione Lavori Pubblici il 06/12/23, che ha portato all'accordo transattivo riguardante l'illuminazione pubblica con ACEA S.p.A. e di conseguenza con Areti consentendo così nuovi investimenti sul piano dell' ammodernamento, dell'efficientamento e soprattutto della realizzazione di nuovi impianti di illuminazione pubblica. Cosa che non avveniva da più di 10 anni.

Sul tema della manutenzione stradale, grazie al lavoro della direzione strade del Dipartimento CSIMU e all'accordo con ANAS, si sta effettuando la manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della viabilità principale delle strade di penetrazione. Si punta, per fine consiliatura, al rifacimento di tutti gli 800 km di viabilità principale.

Particolare attenzione è stata poi data ai ponti con il rifacimento del Ponte dell'Industria, del ponte Giulio Rocco e di via della Storta, inoltre si è provveduto ad inserire nel piano giubilare la realizzazione del Ponte della Scafa e del Ponte dei Congressi, nonché il completamento del sottopasso di Via Gregorio XI.

La Commissione si è inoltre occupata della delibera per l'istituzione dell'albo delle imprese di Roma Capitale che è oggi all'esame dell'Assemblea Capitolina, dello stato di attuazione delle Opere Pubbliche all'intero dei Piani di Zona, dei PRU e delle zone O — Abbattimento barriere architettoniche immobili in capo all'Amministrazione — accordi quadro manutenzione strade e pulizia caditoie — principali situazioni di criticità dovute al dissesto idrogeologico, e non per ultimo il lavoro che si sta svolgendo per arrivare ad una proposta di delibera condivisa sul regolamento dei Consorzi Stradali.

Siamo a metà strada ma nella direzione giusta. Ora avanti perché c'è un altro bel pezzo di strada da fare e da raccontare.

